

libri

DI ELENA MAGNI

CATERINA I, LA SERVA CHE DIVENNE ZARINA, LA MOSCA DI MONTALBÁN E LA TRANSIBERIANA



NARRATIVA

In principio era Marta, figlia di un contadino della Livonia (oggi parte della Lettonia), una donna dalla vita travagliata che fece la domestica e la lavandaia. Tutto cambiò quando divenne l'amante del principe russo Aleksandr Menšikov e quindi dell'imperatore Pietro I, sposato prima in segreto e poi ufficialmente nel 1712. Morto il marito nel 1725, Marta, nel frattempo diventata Caterina, fu imperatrice di Russia fino al 1727, anno della morte. Questo romanzo storico delinea l'avventura umana e politica della zarina, le sue passioni e gli intrighi di palazzo in cui fu coinvolta.

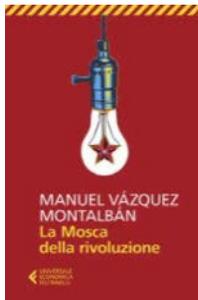
Zarina, di Ellen Alpsten, DeA Planeta 2019, 624 pagine, 17 € (eBook 9,99 €).



RACCONTI DI VIAGGIO

Musicisti e letterati, filosofi, poeti e rivoluzionari. L'olandese Jan Brokken ci conduce per le vie e i monumenti di San Pietroburgo raccontando le vicende dei tanti personaggi legati alla città. L'ultima casa in cui visse Dostoevskij, ora museo, la passione travolgente tra il poeta Sergej Esenin e la ballerina Isadora Duncan: questi e tanti altri sono i bagliori che illuminarono Brokken durante il suo viaggio nel 1975 a Leningrado (allora si chiamava così), ricomposti in un libro nel 2017, in occasione del centenario della Rivoluzione russa.

Bagliori a San Pietroburgo, di Jan Brokken, Iperborea 2017, 221 pagine, 17 € (eBook 9,99 €).



STORIA/ GUIDE

Il romanziere Montalbán, il creatore del detective Pepe Carvalho, alla fine degli anni '80 scrisse questo libro, ripubblicato da Feltrinelli in edizione economica nel 2019. Tra saggio, racconto e guida, lo scrittore spagnolo narra le vicende di Mosca dalla presa del Cremlino agli anni della *perestrojka*, legge le tracce rimaste della città zarista, ritorna alle utopie delle avanguardie e del socialismo reale, racconta le vicende dei comunisti più convinti e dei burocrati e le tragedie di alcuni intellettuali. Un racconto tra nostalgia e ironia, nello stile Montalbán.

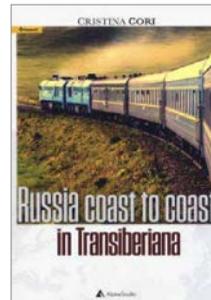
La Mosca della rivoluzione, di Manuel Vázquez Montalbán, Feltrinelli 2019, 224 pagine, 9,50 € (eBook 6,99 €).



CUCINA

Ferran Adrià ha detto del libro della Von Bremzen che è "come un grande romanzo russo". Nata nel 1963, l'autrice lascia l'Unione Sovietica nel 1974 e nel 2013 scrive questo libro dove alle ricette e ai sapori si mescolano ricordi d'infanzia, avventure familiari, fatti storici e curiosità. Dalla *kulebjaka*, la torta salata a base di pesce tanto amata dagli zar, ai piatti della tradizione preferiti da Putin, dalla frugalità di Lenin ai banchetti di Stalin. È una storia del cibo che diventa la storia di un popolo tra ironia e tragedie.

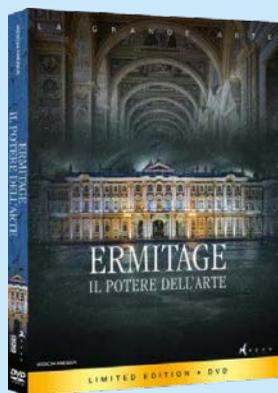
L'arte della cucina sovietica. Una storia di cibo e nostalgia, di Anya von Bremzen, Einaudi 2014, 380 pagine, 22 € (eBook 9,99 €).



RACCONTI DI VIAGGIO

Con uno stile coinvolgente, Cristina Cori racconta il suo viaggio in *platzkart*, la terza classe dei treni russi, sulla Transiberiana, la linea ferroviaria più lunga del mondo. Parte da Mosca e arriva a Vladivostok, dal Golfo di Finlandia nel Mar Baltico al Pacifico. Un viaggio ricco di visite alle città, come Mosca ma anche San Pietroburgo, di paesaggi tra i più diversi, montagne, pianure e deserti, di pietanze sconosciute da assaggiare, di condivisione con altri passeggeri, di incontri bizzarri e di tanta storia.

Russia coast to coast in Transiberiana, di Cristina Cori, Alpine Studio 2019, 187 pagine, 16 €.



FILM

Ermitage, la grande bellezza russa

Distribuito da Nexo Digital, uscito nelle sale a ottobre 2019 e ora disponibile anche in dvd (a sinistra), **Ermitage. Il potere dell'arte** è un documentario di 90 minuti di arte, storia e magnificenza. A fare da guida attraverso la grande bellezza russa, nelle sale fastose del Palazzo d'Inverno e lungo le strade di San Pietroburgo è l'attore Toni Servillo. Si parte dalla fondazione della città, voluta nel 1703 dall'imperatore Pietro il Grande, e si finisce con i commenti di Aleksandr Sokurov, il regista autore del film *Arca Russa* (2002), un unico, onirico piano sequenza di 96 minuti attraverso il museo. Con interviste al direttore, ai curatori delle diverse sezioni del museo, a storici dell'arte e della letteratura, il documentario racconta com'è nata la collezione del più importante museo russo, uno dei più ricchi al mondo con 3 milioni di opere custodite (di cui solo il 3% è esposto), che spaziano dalla pittura alla scultura, all'archeologia. Toni Servillo arricchisce la visita con citazioni e letture tratte dagli scritti di alcuni abitanti illustri di San Pietroburgo, da Dostoevskij a Nabokov, alla poetessa Anna Achmatova.

© riproduzione riservata